

# Sial Industrie Chimiche S.r.l.

## Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015)

Revisione n.: 6

Data revisione: 31/01/2019

Pagina: 1/11

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificazione del prodotto

Nome del prodotto: **SIAL CANDEGGINA SPRAY PROFUMATA**

Codice ISS: SIAL064

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi consigliati

Descrizione/Utilizzo: Detergente per superfici dure

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Fornitore: SIAL INDUSTRIE CHIMICHE S.R.L.  
Strada Com.le Gurne Baggiana, 14 Z.I.  
95032 Belpasso (CT)  
ITALIA  
tel. 095/391321  
fax. 095/7131986

E-mail compilatore: [laboratorio@sialchimica.it](mailto:laboratorio@sialchimica.it)

Codice ISS azienda: 04202680874

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Contattare: CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDE  
- Piazza Ospedale Maggiore 3 – MILANO  
tel. 02/66101029

Altri centri antiveleño in Italia sono i seguenti:

- BOLOGNA: Ospedale Maggiore – Via largo Negrisoni 2 – tel 051/6478955
- CATANIA: Ospedale Garibaldi Centro Rianimazione- Piazza S. Maria di Gesù – tel. 095/7594120
- CESENA: Ospedale Maurizio Bufalini – Viale Ghirotti – tel. 0547/352612
- CHIETI: Ospedale Sant.ma Annunziata – tel. 0871/345362
- GENOVA: Ospedale Gaslini – 010/3760873
- LA SPEZIA: Ospedale Civile S. Andrea – Via Vittorio Veneto – tel. 0187/533296
- LECCE: Ospedale Regionale Vito Fazzi – Via Moscati – tel. 0832/351105
- MESSINA: Unità degli Studi di Messina – Villag. Santissima Annunziata – tel. 090/2212451
- NAPOLI: Ospedali Riuniti Cardarelli – Via Antonio Cardarelli 9 – tel. 081/5453333
- PADOVA: Istituto di Farmacologia e tossicologia – Via Costantinopoli 16 – tel. 081/459802
- REGGIO CALABRIA: Istituto di Farmacologia Universitaria – Largo Egidio Meneghetti 2 tel. - 049/931111
- ROMA: Centro Rianimazione Azienda Ospedaliera “Bianchi – Melacrino – Morelli”  
Via G. Melacrino – tel. 0965/811624
- ROMA: Policlinico Agostino Gemelli Istituto di Anestesiologia e Rianimazione – Largo  
Agostino Gemelli 8 – tel. 06/3054343
- TORINO: Policlinico Umberto I – Viale del Policlinico – tel. 06/490663
- TORINO: Università di Torino – via Achille Mario Dogliotti – tel. 011/6637637
- TRIESTE: Istituto per l'infanzia – Via dell'Istria 65/1 – tel. 040/3785373



# Sial Industrie Chimiche S.r.l.

## Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015)

Revisione n.: 6

Data revisione: 31/01/2019

Pagina: 2/11

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza e della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

##### Classificazione ai sensi del Regolamento CE n. 1272/2008

###### Codici di classe e di categoria di pericolo

Skin Irrit.2

Corrosione/irritazione cutanea categoria di pericolo 2

Eye Irrit.2

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare categoria di pericolo 2

###### Codici di indicazione

H315

PROVOCA IRRITAZIONE CUTANEA

H319

PROVOCA GRAVE IRRITAZIONE OCULARE

EUH031

A CONTATTO CON ACIDI LIBERA GAS TOSSICI

EUH206

ATTENZIONE! NON UTILIZZARE CON ALTRI PRODOTTI. POSSONO FORMARSI GAS PERICOLOSI (CLORO)

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

(in applicazione del Regolamento CE 1272/2008)

Pittogrammi: GHS07



Avvertenza:

ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo:

H315

PROVOCA IRRITAZIONE CUTANEA

H319

PROVOCA GRAVE IRRITAZIONE OCULARE

Consigli di prudenza:

- di carattere generale

P101

IN CASO DI CONSULTAZIONE DEL MEDICO TENERE A DISPOSIZIONE

IL CONTENITORE O L'ETICHETTA DEL PRODOTTO

P102

TENERE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI

- prevenzione:

P260

NON RESPIRARE LA POLVERE/I FUMI/I GAS/LA NEBBIA/I VAPORI/ GLI AEROSOL

P270

NON MANGIARE, NE' BERE, NE' FUMARE DURANTE L'USO

P273

NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE

P280

INDOSSARE GUANTI/INDUMENTI PROTETTIVI/PROTEGGERE GLI OCCHI/IL VISO

- reazione:

P301+P330+P331

IN CASO DI INGESTIONE:SCIACQUARE LA BOCCA. **NON** PROVOCARE IL VOMITO

P301+P310

IN CASO DI INGESTIONE CONTATTARE IMMEDIATAMENTE UN CENTRO

ANTIVELENI O UN MEDICO



# Sial Industrie Chimiche S.r.l.

## Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015)

Revisione n.: 6

Data revisione: 31/01/2019

Pagina: 3/11

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE LAVARE ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E SAPONE

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE TRASPORTARE L'INFORTUNATO ALL'ARIA APERTA E MANTENERLO A RIPOSO IN POSIZIONE CHE FAVORISCA LA RESPIRAZIONE

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:SCIACQUARE ACCURATAMENTE PER PARECCHI MINUTI. TOGLIERE LE EVENTUALI LENTI A CONTATTO SE E' AGEVOLE FARLO. CONTINUARE A SCIACQUARE

P310 CONTATTARE IMMEDIATAMENTE UN CENTRO ANTIVELENI O UN MEDICO

- conservazione:

P410+P403 PROTEGGERE DAI RAGGI SOLARI. CONSERVARE IN UN LUOGO BEN VENTILATO

### Indicazioni supplementari di pericolo:

EUH031

EUH206

A CONTATTO CON ACIDI LIBERA GAS TOSSICI

ATTENZIONE! NON UTILIZZARE CON ALTRI PRODOTTI. POSSONO FORMARSI GAS PERICOLOSI (CLORO)

### 2.3 Altri pericoli

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 3. Composizione/informazione sugli ingredienti

### 3.2 Miscele

Ingredienti	%	N. CAS	N. CE	N. registrazione REACH	Index	Classificazione 1272/2008 CLP
Ipoclorito di sodio	1-5%*	7681-52-9	231-668-3	01-2119488154-34-XXXX	017-011-00-1	Skin Corr.1B, H314 Aquatic Acute 1, H400 EUH031
ammine, C12-C18 alchilidimetile, N-ossidi	0-2%	68955-55-5	931-341-1	01-2119489396-21-0008	-	Aquatic Acute 1, H400 Acute Tox. 4, H302 Aquatic Chronic 2, H411 Eye Dam. 1, H318 Skin Irrit. 2, H315

\*concentrazione finale espressa in termini di cloro attivo

**Altri componenti:** Profumo.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di necessità, adottare le seguenti procedure di primo soccorso:

**INALAZIONE:** Spostare il soggetto esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta. In caso di difficoltà di respirazione e perdita di coscienza consultare un medico.



# Sial Industrie Chimiche S.r.l.

## Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015)

Revisione n.: 6

Data revisione: 31/01/2019

Pagina: 4/11

**INGESTIONE:** Consultare un medico. Sciacquare la bocca, non somministrare nulla se non espressamente indicato dal personale medico. **NON** provocare il vomito.

**CONTATTO**

**CON LA PELLE:** Lavare abbondantemente con acqua. Rimuovere gli indumenti contaminati.

**CONTATTO**

**CON GLI OCCHI:** Lavare immediatamente con acqua o soluzione fisiologica per 10-15 minuti a palpebra aperta prestando attenzione di rimuovere eventuali lenti a contatto.  
In caso di arrossamento o dolore, consultare uno specialista. ®

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Si possono verificare i seguenti sintomi:

**INALAZIONE:** Sensazione di bruciore alle vie respiratorie, tosse, difficoltà respiratorie, respiro affannoso, mal di gola, nausea e vomito.

**INGESTIONE:** Salivazione abbondante, bruciore alla bocca e/o arrossamento del cavo orale, con possibili lesioni da caustici ad tubo gastroenterico dose dipendente.

**CONTATTO**

**CON LA PELLE:** Irritazioni, bruciore.

**CONTATTO**

**CON GLI OCCHI:** Rossore, bruciore, lacrimazione, dolore, possibili lesioni corneali.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

In caso di necessità o di comparsa di altri sintomi, consultare immediatamente un medico.

## SEZIONE 5. Misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

Prodotto non combustibile. In presenza di incendio, utilizzare polvere chimica, schiuma, e anidride carbonica. In caso di incendio, mantenere freschi i fusti, bagnandoli con spruzzi d'acqua.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In presenza di fiamme libera fumi tossici e irritanti.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Far intervenire solo le persone ben addestrate ed informate sui pericoli del prodotto. Usare un autorespiratore; in caso di intervento ravvicinato, indossare tute ignifughe a protezione totale ed un soprabito resistente ai prodotti chimici.

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Ventilare bene l'ambiente in cui si è avuto il versamento. Conservare lontano da prodotti incompatibili.



# Sial Industrie Chimiche S.r.l.

## Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015)

Revisione n.: 6

Data revisione: 31/01/2019

Pagina: 5/11

Evitare il contatto con occhi e pelle utilizzando indumenti protettivi. Dopo aver rimosso il liquido con opportuni mezzi di contenimento, risciacquare con acqua abbondante.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare di riversare nelle fognature, nei corpi idrici e nelle aree confinate.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Far assorbire il prodotto fuoriuscito con sabbia o altre sostanze assorbenti inerti. NON utilizzare segatura o altro materiale assorbente combustibile. Smaltire secondo le modalità indicate nella sezione 13.

### 6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Vedere sezioni 8,10 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare in luoghi ben ventilati e lontano da sostanze che possono dare reazione (vedere sez. 10).

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il prodotto in luogo fresco, ben ventilato e al buio. Tenerlo separato da sostanze infiammabili e riducenti, acidi, alimenti e mangimi.

### 7.3 Usi finali specifici

Dati non disponibili.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/controllo individuale

### 8.1 Parametri di controllo

Non disponendo dei valori inerenti al prodotto finale, di seguito si riportano i parametri espositivi dei singoli componenti riportati nella sezione n. 3.

#### Sodio ipoclorito

UE-STEL(15 min)	0.5 mg/m <sup>3</sup> , 1.5 ppm	
DNEL (Industria)	inalatoria (lungo termine, effetti locali)	= 1.55 mg/m <sup>3</sup>
DNEL (Industria)	inalatoria (lungo termine, effetti sistemici)	= 1.55 mg/m <sup>3</sup>
DNEL (Industria)	inalatoria (breve termine, effetti locali)	= 3.1 mg/m <sup>3</sup>
DNEL (Industria)	inalatoria (breve termine, effetti sistemici)	= 3.1 mg/m <sup>3</sup>
DNEL (Consumatore)	inalatoria (lungo termine, effetti locali)	= 1.55 mg/m <sup>3</sup>
DNEL (Consumatore)	inalatoria (lungo termine, effetti sistemici)	= 1.55 mg/m <sup>3</sup>
DNEL (Consumatore)	inalatoria (breve termine, effetti locali)	= 3.1 mg/m <sup>3</sup>
DNEL (Consumatore)	inalatoria (breve termine, effetti sistemici)	= 3.1 mg/m <sup>3</sup>
DNEL (Consumatore)	orale (lungo termine, effetti sistemici)	= 0.26 mg/kg



# Sial Industrie Chimiche S.r.l.

## Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015)

Revisione n.: 6

Data revisione: 31/01/2019

Pagina: 6/11

<b>PNEC</b>	acqua (acqua dolce)	= 0.00021 mg/l
<b>PNEC</b>	acqua (acqua marina)	= 0.000042 mg/l
<b>PNEC</b>	STP	= 4.69 mg/l

### Ammine, C12-18 alchilidimetile, N-Ossidi

<b>DNEL (Industria)</b>	inalatoria (lungo termine, effetti sistemici)	= 6.2 mg/m <sup>3</sup>
<b>DNEL (Industria)</b>	cutanea (lungo termine, effetti sistemici)	= 11 mg/Kg/bw/day
<b>DNEL (Industria)</b>	cutanea (lungo termine, effetti locali)	= rischio basso
<b>DNEL (Industria)</b>	cutanea (acuta- breve termine, effetti locali)	= rischio basso
<b>DNEL (Consumatore)</b>	inalatoria (lungo termine, effetti sistemici)	= 1.53 mg/m <sup>3</sup>
<b>DNEL (Consumatore)</b>	cutanea (lungo termine, effetti sistemici)	= 5.5 mg/kg/bw/day
<b>DNEL (Consumatore)</b>	cutanea (lungo termine, effetti locali)	= rischio basso
<b>DNEL (Consumatore)</b>	orale (lungo termine, effetti sistemici)	= 440 µg/kg/bw/day
<b>PNEC</b>	acqua dolce	= 33.5 µg/l
<b>PNEC</b>	acqua marina	= 3.35 µg/l
<b>PNEC</b>	STP	= 24 mg/kg
<b>PNEC</b>	sedimento (acqua dolce)	= 5.24 mg/kg
<b>PNEC</b>	sedimento (acqua marina)	= 524 µg/kg

### 8.2 Controlli dell'esposizione

Assicurare una buona ventilazione dei luoghi di lavoro.

PROTEZIONE RESPIRATORIA:

Nel caso di superamento valori di soglia utilizzare maschera con filtro di tipo B la cui classe(1,2,3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione di utilizzo (rif. norma EN 14387).

PROTEZIONE PELLE:

PROTEZIONE DELLE MANI:

Usare guanti di gomma, neoprene, PVC.

PROTEZIONE DEL CORPO:

Non richiesta ma, in caso di contatto accidentale, togliersi gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

PROTEZIONE OCCHI:

Usare occhiali con protezione laterale.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà chimiche e fisiche fondamentali

<b>aspetto</b>	liquido
<b>colore</b>	incolore
<b>odore</b>	balsamico
<b>soglia olfattiva</b>	dato non disponibile
<b>pH</b>	10÷11
<b>punto di fusione/di congelamento</b>	dati non disponibili
<b>punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>	dati non disponibili
<b>punto di infiammabilità a 100°C</b>	> 60 °C



# Sial Industrie Chimiche S.r.l.

## Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015)

Revisione n.: 6

Data revisione: 31/01/2019

Pagina: 7/11

velocità di evaporazione	dato non disponibile
infiammabilità	dato non disponibile
limite di infiammabilità o di esplosività	dati non disponibili
tensione di vapore	dato non disponibile
densità di vapore	dato non disponibile
densità 20°C	dato non disponibile
solubilità	idrosolubile
coefficiente di ripartizione etanolo/acqua	dato non disponibile
temperatura di autoaccensione	non applicabile
temperatura di decomposizione	>30°C
viscosità a 20 °C	dato non disponibile
proprietà esplosive	dato non disponibile
proprietà ossidanti	dato non disponibile

### 9.2 Altre informazioni

% cloro attivo	1±0.5%
VOC (Direttiva 2010/75/CE):	0
VOC (carbonio volatile):	0

## SEZIONE 10. Reattività e stabilità

### 10.1 Reattività

L'ipoclorito è incompatibile con alcune sostanze. Reagisce con acidi e con ammoniaca per dare composti di cloro. La sostanza è un forte ossidante e reagisce con materiali combustibili e riducenti.

### 10.2 Stabilità chimica

L'ipoclorito di sodio si decompone per riscaldamento e se esposto alla luce, producendo gas tossici e corrosivi a base di cloro. Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce con acidi per dare cloro che è un gas tossico, con ammoniaca per dare clorammine che sono irritanti; con etanolo causa reazioni esplosive.

### 10.4 Condizioni da evitare

Come su indicato.

### 10.5 Materiali incompatibili

Evitare di far reagire con acidi, ammoniaca ed etanolo. È incompatibile con acqua ossigenata. L'ipoclorito è particolarmente corrosivo per superfici metalliche a causa dell'elevato contenuto salino.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Cloro, clorato di sodio



# Sial Industrie Chimiche S.r.l.

## Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015)

Revisione n.: 6

Data revisione: 31/01/2019

Pagina: 8/11

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

#### 11.1 Informazione sugli effetti tossicologici

Non si hanno dati disponibili sul prodotto. Di seguito sono riportati i valori relativi ad ogni singolo componente indicato nella sezione n. 3.

##### Tossicità acuta

###### Ipoclorito di sodio

- acuta orale ratto LD50> 5000 mg/kg
- acuta cutanea ratto LD50> 3000 mg/kg
- acuta inalatoria ratto LD50> 10.5mg/l

###### Ammine, C12-18 alchilidimetile, N-Ossidi

- acuta orale ratto LD50> 2000 mg/kg

#### 11.2 Effetti sulla salute

##### Ipoclorito di sodio

###### a) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

###### b) Corrosione/Irritazione cutanea

Il prodotto è classificato come irritante per la pelle: Skin Irrit.2, H315.

###### c) Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca grave irritazione oculare: Eye Irrit. 2.

###### d) Mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

###### e) Cancerogenicità

Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

###### f) Tossicità per la riproduzione

Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

###### g) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola

Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

###### h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta

Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

###### i) Pericolo in caso di aspirazione

Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### Ammine, C12-18 alchilidimetile, N-Ossidi

###### a) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

###### b) Corrosione/Irritazione cutanea

Il prodotto è classificato come irritante per la pelle: Skin Irrit.2, H315.

###### c) Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è corrosivo per gli occhi.





# Sial Industrie Chimiche S.r.l.

## Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015)

Revisione n.: 6

Data revisione: 31/01/2019

Pagina: 9/11

### **d) Mutagenicità delle cellule germinali**

Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### **e) Cancerogenicità**

Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### **f) Tossicità per la riproduzione**

Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### **g) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola**

Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. ®

### **h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta**

Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### **i) Pericolo in caso di aspirazione**

Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Non sono disponibili i dati sul prodotto. Di seguito si riportano i valori ecotossicologici di ogni singolo componente riportato nella sezione n. 3

#### **Ipoclorito di sodio**

- |  |   |
|--|---|
| - pesci (phimephales promelas)           | LC50(96 h): 5.9 mg/l (sol. acq. 4-6%)                 |
| - invertebrati acquatici (daphnia magna) | EC50(96 h): 2.1 mg/l ( sol. acq. 5.25%) ( pH 6.5-8.5) |
| - alghe (specie diverse)                 | EC50 (24 h): 0.03-0.4 mg/l                            |

#### **Ammine, C12-18 alchildimetile, N-Ossidi**

- |  |                       |
|--|-----------------------|
| - pesci                                  | LC50(96 h): 1.49 mg/l |
| - invertebrati acquatici (daphnia magna) | EC50(72 h): 2.4 mg/l  |
| - alghe                                  | EC10(72 h): 0.86 mg/l |

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Il prodotto contiene tensioattivi conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) sui detersivi n. 648/2004.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Dato non disponibile.

### 12.4 Mobilità del suolo

Dato non disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Dati non disponibili.

### 12.6 Altri effetti avversi

Dato non disponibile.



# Sial Industrie Chimiche S.r.l.

## Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015)

Revisione n.: 6

Data revisione: 31/01/2019

Pagina: 10/11

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1 Metodi di trattamento di rifiuti

I rischi relativi allo smaltimento dei residui del prodotto sono legati alla contaminazione ambientale.

**RESIDUI DI PRODOTTO:** I residui dovranno essere assorbiti con materiale inerte il cui smaltimento dovrà essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale e locale vigenti.

**IMBALLAGGI**

**CONTAMINATI:**

Devono essere recuperati, avviati alla raccolta differenziata ed allo smaltimento secondo le norme vigenti sulla gestione dei rifiuti.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto merci pericolose su strada (A.D.R.) su ferrovia(RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

### SEZIONE 15. Informazione sulla regolamentazione

#### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza e la miscela

D.Lgs 3/2/1997 n. 52(Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose);

D.Lgs.14/03/2003 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi);

D.Lgs 2/2/2002 n. 25(Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro);

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali);

D.M. 3/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE);

Regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH);

Regolamento(CE) n:1272/2008 (CLP);

Regolamento (CE) n. 790/2009;

Regolamento (UE) n. 453/2010;

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238(Direttiva Seveso Ter).

### SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle frasi menzionate nella sezione 3

H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H315	Provoca grave irritazione cutanea
H400	Molto tossico per organismi acquatici
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
EUH031	A contatto con acidi libera gas tossico

Aquatic acute 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico – pericolo acuto categoria 1

Aquatic Chronic 2 Pericoloso per l'ambiente acquatico – tossicità acuta

Skin Corr. 1A Corrosione/irritazione cutanea categoria di pericolo 1A



# Sial Industrie Chimiche S.r.l.

## Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015)

Revisione n.: 6

Data revisione: 31/01/2019

Pagina: 11/11

Skin Corr. 1B Corrosione/irritazione cutanea categoria di pericolo 1B  
Aquatic acute 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico – pericolo acuto categoria 1

Testo delle frasi menzionate nelle altre sezioni:

ADR	Accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada
CAS	Chemical Abstract Service
CLP	Classification, labelling, packaging (classificazione, etichettatura, imballaggio)
DNEL	Derived No Effect Level (livello derivato senza effetto)
EC50	Effect Concentration 50 (concentrazione effettiva massima per il 50% della popolazione dei test)
EINECS	European Inventory of Existing Commercial chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
IATA	Associazione per il trasporto aereo internazionale
IMDG	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose
LC50	Lethal Concentration 50 (concentrazione letale per il 50% della popolazione dei test)
LD 50/100	Lethal Dose 50 (100) (dose letale per il 50-100% della popolazione dei test)
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
PNEC	Predicted No Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and restriction of CHemicals
STEL	Short Time Exposure Limit (limite di esposizione a breve termine)
STP	Impianto di trattamento delle acque reflue
vPvB	very Persistent very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

SEZIONI MODIFICATE DALL'ULTIMA REVISIONE:

- SEZIONE 1
- SEZIONE 3
- SEZIONE 8
- SEZIONE 9
- SEZIONE 11
- SEZIONE 16

Le indicazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e si riferiscono al prodotto allo stato di fornitura. Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1: ogni utilizzo diverso da quelli su indicati è da ritenersi sotto la completa responsabilità dell'utilizzatore che, inoltre, sarà tenuto a prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali. Si raccomanda di seguire le istruzioni sulla manipolazione quando si utilizza il prodotto. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

